



INIZIO DELLA CELEBRAZIONE

SANTO ROSARIO

Segno della croce

L1: "O Dio, vieni a salvarmi."

Tutti: "Signore, vieni presto in mio aiuto."



Gloria al Padre

"Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo. *Come era nel principio, e ora e sempre nei secoli dei secoli. Amen.*"

Pregiera di Fatima

"O Gesù, perdona le nostre colpe, preservaci dal fuoco dell'inferno, porta in cielo tutte le anime, specialmente le più bisognose della tua misericordia."

L1: "Maria, Regina della Pace".

Tutti: "prega per noi".

L1: "Questo rosario viene offerto alla Vergine Santa per tutti i nostri cari, in particolare per quelli ammalati."

L1: "Nel **primo mistero glorioso** si contempla la resurrezione di Gesù Cristo".

Padre Nostro

10 **Ave Maria** (una per grano)

Gloria al Padre

Pregiera di Fatima

"O Gesù, perdona le nostre colpe, preservaci dal fuoco dell'inferno, porta in cielo tutte le anime, specialmente le più bisognose della tua misericordia."

L1: "Maria, Regina della Pace".

Tutti: "prega per noi"

L2: "Nel **secondo mistero glorioso** si contempla l'ascensione di Gesù al cielo".
Segue come per il primo mistero

L3: "Nel **terzo mistero glorioso** si contempla la discesa dello Spirito Santo su Maria e gli Apostoli."

Segue come per il primo mistero

L4: "Nel **quarto mistero glorioso** si contempla l'assunzione di Maria al cielo".

Segue come per il primo mistero

L5: "Nel **quinto mistero glorioso** si contempla l'incoronazione di Maria a Regina del cielo e della Terra."

Segue come per il primo mistero



Canto: Salve Regina

Salve, Regina, Mater misericordiae,
vita, dulcedo, et spes nostra, salve.
Ad te clamamus, exsules filii Evae,
ad te suspiramus, gementes et flentes
in hac lacrimarum valle.

Eia ergo, advocata nostra, illos tuos
misericordes oculos ad nos converte.
Et Iesum, benedictum fructum ventris tui,
nobis, post hoc exilium, ostende.
O clemens, O pia, O dulcis Virgo Maria



ADORAZIONE EUCHARISTICA

"In compagnia dell'Angelo Custode"

(per il mese di settembre dedicato agli angeli)

Letture 1:

*Dal libro dell'Esodo
(Es. 23, 20-23)*

Così dice il Signore: «Ecco, io mando un angelo davanti a te per custodirti sul cammino e per farti entrare nel luogo che ho preparato.

Abbi rispetto della sua presenza, da' ascolto alla sua voce e non ribellarti a lui; egli infatti non perdonerebbe la vostra trasgressione, perché il mio nome è in lui. Se tu dai ascolto alla sua voce e fai quanto ti dirò, io sarò il nemico dei tuoi nemici e l'avversario dei tuoi avversari. Il mio angelo camminerà alla tua testa».



Esposizione del Santissimo Sacramento

Canto: Spirito Santo, vieni nel mio cuore



Spirito Santo, vieni nel mio cuore
del Tuo amore, infiammalo (x2)

Spirito Santo, vieni nel mio cuore
della Tuo Pace, riempilo (x2)

Spirito Santo, vieni nel mio cuore
della Tua Gioia, riempilo (x2)

Alleluja, alleluia
Alleluia, alleluia (x2)

Letture 2: *(Riconoscimento della presenza dell'Angelo Custode – i fedeli ascoltano in contemplazione)*

- Signore, eccoci a te. Grazie per averci fatto dono di questo nostro incontro. Siamo all'inizio dell'autunno. La natura incomincia a prepararsi al freddo che arriverà, alle giornate più corte e buie, al riposo e al letargo, in vista della rinascita che vedrà nella prossima primavera.

- Così sono anche le stagioni della nostra vita, con la fioritura e la crescita, con la nostra estate, più o meno lunga, di sviluppo e di maturazione, con l'autunno di preparazione al riposo e poi l'inverno, nella certezza che ci sarà per noi, se ci saremo preparati "per bene", una nuova primavera. Questo è il ciclo della vita di noi uomini che, per ognuno in modo diverso, si ripete e continuerà a ripetersi su questa terra, per millenni.

- E' in primavera che il contadino concima le piante, gli mette il tutore, fa le potature, affinché crescano sane e diano buoni frutti. E' in questa stagione che una persona cara o un sacerdote ci ha detto che avevamo, noi tutti, un Angelo Custode, un amico invisibile sempre con noi, che ci proteggeva e ci consigliava. A quel tempo riuscivamo a sentirlo vicino, lo invocavamo nei pericoli e nelle difficoltà.

- Gli adulti tendono però a dimenticarsi facilmente del loro invisibile compagno di viaggio, del testimone della loro vita: lo abbiamo fatto anche noi! Forse qualcuno avrà pensato che l'Angelo Custode era solo "una favola da bambini" ed invece è una consolante verità di fede. Spesso, alla sua compagnia abbiamo preferito, senza accorgercene, quella del diavolo, il nemico dell'uomo.

- Gesù ci chiede di convertirci e di diventare come i bambini. Solo così potremo lasciarci prendere per mano da Lui, che si serve dei suoi Santi Angeli per guidare la nostra vita sul sentiero della Verità. Essere "piccoli" vuol dire anche affidarci al nostro Angelo Custode. Ripensiamo allora a questo amico dimenticato o che forse preghiamo anche tutti i giorni, ma senza sentirlo veramente e al quale in realtà non ci affidiamo più con fiducia, al quale non chiediamo di indicarci la via, anche se probabilmente è grazie al suo aiuto che ora siamo qui.

- Ognuno di noi è affidato ad un angelo che veglia sui nostri passi e che, nonostante le nostre mancanze, non si è mai allontanato da noi.

Apriamo gli occhi del cuore, per accorgerci della sua presenza! Viviamo questa adorazione in sua compagnia, invitiamolo a lodare con noi il Signore, a pregare per le nostre intenzioni, ad offrire le nostre preghiere.



- Proviamo ad ascoltare la sua voce nel nostro cuore. Anche se non l'abbiamo mai fatto, o se sono tanti anni che non lo facciamo, lui sarà pazzo di gioia di questo dialogo, perché la sua missione è la nostra salvezza.

-Rivolgiamo ora all'Angelo Custode le nostre parole, pensiamo a lui come ad un carissimo amico che desideravamo tanto rivedere, cerchiamo di sentire il suo caldo abbraccio ed assieme a lui adoriamo il Signore qui presente nell'ostia consacrata.

Primo silenzio di riflessione

Canto: Signor Gesù, noi t'adoriam

Signor Gesù, noi T'adoriam,
Signor Gesù, noi T'adoriam.
Signor Gesù, noi T'adoriam,
Signor Gesù, noi T'adoriam.



O Isuse klanjam ti se,
o Isuse, klanjam ti se,
o Isuse, klanjam ti se,
o Isuse, klanjam ti se.

Alleluya, ... (4 volte)

Lettoressa 3:

*(Ringraziamento a Dio per l'Angelo Custode -
- i fedeli ascoltano in contemplazione)*

- Quando noi recitiamo "Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, Creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili", ammettiamo di credere a delle entità che non si vedono. Dio infatti ha popolato l'universo non solo di uomini, animali, piante, stelle, ecc., ma anche di entità invisibili: gli angeli.

- Sono esseri "puramente spirituali", non hanno "corpo" (anche se a volte si manifestano in forma visibile per la loro missione a favore degli uomini), e quindi sono "immortali".

La Bibbia è piena di riferimenti agli angeli, come il Vangelo. Hanno accompagnato Gesù nella sua missione sulla terra, e Lui ne parla come se fossero una realtà ovvia, evidente.

- Gli angeli sono una particolare espressione dell'immagine di Dio, Spirito perfettissimo, ed essendo esseri spirituali somigliano a Dio più dell'uomo e sono a Lui più vicini. Dio li ha creati intelligenti, potenti e "liberi", perché l'amore "vero" è possibile solamente sulla base della libertà.

Creandoli liberi, Dio, ha consentito agli angeli di peccare, di respingere il "Bene", da loro conosciuto in modo più pieno e perfetto di quanto non sia possibile a noi uomini.

- E' stato così che una schiera di angeli, guidati da satana, sopravvalutando la perfezione del proprio essere, al punto di negare la supremazia del Padre Eterno, si rifiutò di realizzare il disegno di Dio, ribellandosi a Lui e creando un proprio regno. Satana, in quanto spirito puro, è potente, ma la sua potenza non è infinita, perché è pur sempre una creatura, e quindi soggetto al volere e al dominio di Dio.

Se satana opera nel mondo, è perché ciò è permesso da Dio, che per "amore" lascia la Sua creatura libera di scegliere.

- E' sempre per amore, che Dio nella Sua provvidenza ha mandato degli angeli a proteggerci.

E' questa la notizia buona per noi: ci sono degli angeli a cui siamo affidati, degli angeli che ci seguono in modo particolare, che hanno a cura anche le famiglie e la Chiesa: sono gli Angeli Custodi.

- Ognuno di noi al momento del Battesimo ha ricevuto, per dono di Dio, il proprio Angelo Custode. Lui ha un'unica missione: la nostra salvezza.

E' testimone della nostra vita e sarà presente al momento del nostro giudizio.

Ci accompagna, ci protegge, ci guida, ci ispira, ci consola, sempre, fino alla morte ed oltre. La missione dell'Angelo cessa infatti, con suo grande dolore, alla morte del peccatore impenitente, mentre se il custodito va in Paradiso, l'Angelo lo accompagna con grande gioia.

- Se invece il protetto va in Purgatorio, l'Angelo continua ad intercedere per lui, invoca la carità di Dio, presenta a Lui i suffragi che sulla terra rivolgono parenti ed amici.



E quando Dio gli ordina di tirarlo fuori, l'Angelo precipita in Purgatorio come una saetta, a portare un attimo di Paradiso che è conforto per coloro che ancora restano là ad espiare, e stringe a sé l'anima amata per la quale ha operato e sofferto e risale in Paradiso gioioso, perché nulla più può distruggere ciò che è ormai compiuto.

- Affidiamoci allora con fiducia a lui. Illuminato direttamente da Dio e libero dalla materialità, vede di ogni fatto la sua natura ed essenza. Conosce con chiarezza e senza pericoli di errore la volontà di Dio e il nostro bene, la malizia del demonio e tutti i suoi inganni, tutte le verità di Fede, ogni rimedio ai mali fisici e morali, ogni nostro sentimento. La sua intelligenza è perfetta, è più potente di qualunque legione di demoni, perché la forza di Dio è con lui, la sua volontà è "tutta santa" ed indirizzata al conseguimento della nostra felicità eterna.

- Rivolghiamoci ora al nostro Angelo Custode chiedendogli scusa per tutte le nostre mancanze, per i peccati a cui ha assistito, per le cose brutte che gli abbiamo fatto vivere, per averlo fatto disperare e averlo ignorato.

Ringraziamo poi il Signore di questo grande dono che ci ha fatto, frutto del Suo immenso amore.

Secondo silenzio di riflessione

Canto: Canta Alleluja al Signor

Canta Alleluia al Signor,
canta Alleluia al Signor,
canta Alleluia, canta Alleluia,
canta Alleluia al Signor



Pjevaj Aleluja Isusu,
pjevaj Aleluja Isusu,+
pjevaj Aleluja, pjevaj aleluja,
pjevaj aleluja Isusu

Sing Alleluia to the Lord,
sing Alleluia to the Lord,+
sing Alleluia, sing Alleluia,
sing Alleluia to the Lord

Letture 4:

(Gli Angeli e i Santi - propositi per la nostra vita - i fedeli ascoltano in contemplazione)

- Gli Angeli hanno sempre avuto un ruolo di primo piano nel disegno di Dio. Quando ha mandato Suo Figlio sulla terra a salvare l'uomo, è stato un angelo a dare l'annuncio a Maria (Lc 1, 26); è ancora un angelo ad avvertire Giuseppe di prendere Maria come sposa (Mt 1, 20), di fuggire in Egitto (Mt 2,13), e poi di ritornare in Israele (Mt 2, 20). Così Dio, sempre per la nostra salvezza, manda a ciascuno di noi un angelo personale.

- La devozione a questi fedeli compagni è molto antica e trova origine nella Parola stessa di Dio.

Tra i devoti, molti sono i Santi che hanno raccontato del loro speciale rapporto con questo silenzioso protettore. Alcuni di loro lo hanno addirittura visto. A questo proposito, sappiamo che alcune persone, per il loro incarico, come ad esempio il Papa, o per il loro grado di santità, possono averne anche più di uno.

- San Francesco era particolarmente devoto a San Michele Arcangelo.

San Tommaso d'Aquino ebbe numerose visioni e comunicazioni con gli angeli.

Santa Francesca Romana sentiva e vedeva sempre, accanto a sé, un angelo.

Santa Gemma Galgani raccontava della presenza costante e visibile, del suo angelo custode.

- Don Bosco ha scritto un libro sulla devozione all'Angelo Custode.

Diceva sempre ai suoi ragazzi: "Ricordati che hai un Angelo per compagno, custode, ed amico. - Se vuoi piacere a Gesù e a Maria obbedisci alle ispirazioni del tuo Angelo Custode. - Invoca il tuo Angelo nelle tentazioni. Esso ha più desiderio di aiutarti, che tu stesso di essere aiutato da lui. - Fatti coraggio e prega: anche il tuo Angelo Custode prega per te e sarai esaudito. - Non ascoltare il demonio e non temerlo, esso trema e fugge al cospetto del tuo Angelo. - Prega il tuo Angelo che ti venga a consolare e ad assistere in punto di morte."

-Padre Pio da Pietrelcina era devotissimo a quello che chiamava il suo "Angiolino".



Si rivolgeva a lui in continuazione, e lo incaricava di svolgere le mansioni più strane, anche di recapitare lettere e messaggi.

Ai suoi amici e figli spirituali Padre Pio diceva: "Quando avete bisogno di me, inviatemi il vostro Angelo Custode".

Leggiamo ora dei passi di una lettera che Padre Pio scrisse nel 1915 ad una sua figlia spirituale:

Letto 5:

- "O Raffaelina, quanto consola il sapersi di essere sempre sotto la custodia di un celeste spirito, il quale non ci abbandona nemmeno nell'atto che diamo disgusto a Dio! Quanto riesce dolce per l'anima credente questa grande verità!

Di chi dunque può temere l'anima devota (...), avendo sempre con sé un sì insigne guerriero? O non fu egli forse uno di quei tanti che, assieme all'angelo San Michele, lassù nell'empireo difesero l'onore di Dio contro satana e contro tutti gli altri spiriti ribelli ed infine li ridussero alla perdita e li rilegarono nell'inferno?

Ebbene, sappiate che egli è ancor potente contro satana e i suoi satelliti, la sua carità non è venuta meno, né giammai potrà venir meno dal difenderci.

Prendete la bella abitudine di pensar sempre a lui. Che vicino a noi sta uno spirito celeste, il quale dalla culla alla tomba non ci lascia mai un istante, ci guida, ci protegge come un amico, un fratello (...).

Sappiate, o Raffaelina, che questo buon angelo prega per voi: offre a Dio tutte le vostre buone opere che compite, i vostri desideri santi e puri (...).

Per carità, non dimenticate questo invisibile compagno, sempre presente ad ascoltarvi, sempre pronto a consolarvi.

O se gli uomini tutti sapessero comprendere ed apprezzare questo grandissimo dono che Iddio, nell'eccesso del suo amore per l'uomo, a noi assegnò questo celeste spirito! Rammentate spesso la di lui presenza: bisogna fissarlo coll'occhio dell'anima; ringraziatelo, pregatelo. Egli è così delicato, così sensibile; rispettate. Abbiate continuo timore di offendere la purezza del suo sguardo. Invocate spesso questo angelo custode, quest'angelo benefico, ripetete spesso la bella preghiera: «Angelo di Dio, che sei custode mio, a te

affidata dalla bontà del Padre celeste, illuminami, custodiscimi, guidami ora e sempre".

Letto 4:

- Ascoltiamo allora le raccomandazioni di questi Santi! Rivolgiamo al nostro Angelo Custode il saluto all'inizio della giornata e disturbiamolo più volte al giorno, chiedendogli consiglio, protezione, illuminazione.

Viviamo con lui i nostri momenti di preghiera. Se vogliamo aiutare una persona o dobbiamo affrontare un discorso impegnativo con qualcuno, rivolgamoci al suo angelo.

-Chiediamo la protezione della casa, dei bambini, dei vecchi e degli ammalati: l'Angelo Custode, se invocato in modo corretto e ripetuto, circonda la casa con amore, protezione e benedizioni e gli darà un'atmosfera di bellezza e di pace.

Non dimentichiamo che anche nei luoghi più nascosti e solitari c'è qualcuno che ci accompagna.

Ringraziamolo ogni sera per tutte le volte in cui ci ha aiutato, anche senza che noi ne fossimo consapevoli.

-Facciamo ora promessa, davanti a Gesù Eucarestia, di rinnovare il rapporto con il nostro Angelo Custode! Cerchiamo di uscire da questa chiesa con la consolante certezza che Dio ha affidato ad un Angelo la nostra vita, per rimanere nel Suo Amore e per fare la Sua Divina Volontà

-Grazie Signore di avermi dato un Angelo che pensa solo alla mia salvezza. Sei tu il mio tutto!

Terzo silenzio di riflessione

Letto 5 e tutti: (*Angelo di Dio – assieme*)

Angelo di Dio,
che sei il mio Custode,
illumina, custodisci,
reggi e governa me,
che ti fui affidato dalla Pietà Celeste.
Così sia.



Canto: Adoriamo il Sacramento

Adoriamo-o il sacrame-ento
che-e Dio Padre ci donò-o-o.



Nuovo patto, nuovo rito
nella fede si compì.

Al mistero è fondamento-o
la parola-a di-i Gesù.



Gloria al Padre- onnipote-ente,
glo-oria al Figlio Redento-o-or,

lode grande, sommo onore
all'eterna Carità.

Gloria immensa, eterno amore
alla Santa-a Tri-i-nità. A-a-a-men.

Benedizione Eucaristica



Sacerdote:

Preghiamo.

Donaci, o Padre, la luce della fede
e la fiamma del tuo amore,
perché adoriamo in spirito e verità
il nostro Dio e Signore, Cristo Gesù,
presente in questo Santo Sacramento.
Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

Tutti: Amen.

**(Benedizione: il sacerdote prende
l'ostensorio e fa il segno di croce sul
popolo con il Sacramento)**

**(Acclamazioni finali - Tutti ripetono
assieme al sacerdote)**

- Dio sia benedetto.
- Benedetto il suo santo nome.
- Benedetto Gesù Cristo, vero Dio e vero uomo.
- Benedetto il nome di Gesù.
- Benedetto il suo sacratissimo Cuore.
- Benedetto il suo preziosissimo Sangue.
- Benedetto Gesù nel Santissimo Sacramento dell'altare.
- Benedetto lo Spirito Santo Paraclito.
- Benedetta la gran Madre di Dio, Maria santissima.
- Benedetta la sua santa e immacolata concezione.
- Benedetta la sua gloriosa assunzione.
- Benedetto il nome di Maria, vergine e madre.
- Benedetto san Giuseppe, suo castissimo sposo.
- Benedetto Dio nei suoi angeli e nei suoi santi

Reposizione del Ss.mo Sacramento

Canto: Kumbaya

Kumbaya my Lord, kumbaya,
(x 3)
o Lord, kumbaya



Dođi, dođi nam Gospode, (x 3)
o dođi Gospode

Vieni a noi Signor, vieni a noi, (x 3)
Signore, vieni a noi

LETTURA DEL MESSAGGIO DI MEDJUGORJE

Tutti assieme: lettura del messaggio del 25 settembre 2013 dato a Marija (in alternativa il messaggio a Mirjana del 2 settembre 2013)

Breve commento del Sacerdote

Canto finale: Spirito Santo soffio di vita

*(Rit) Spirito Santo soffio di vita,
Spirito Santo soffio di fuoco,
Spirito Santo consolatore
vieni, santificaci.*



Vieni, o Spirito, nei nostri cuor,
vieni, o Spirito, santificaci,
vieni, o Spirito di vi-i-ta,
noi Ti-i invochiamo.

(Rit) Spirito Santo ...

Vieni, o Spirito di santità,
vieni, o Spirito di verità,
vieni, o Spirito di carità,
noi Ti-i invochiamo.

(Rit) Spirito Santo ...

Vieni, o Spirito, radunaci,
vieni, o Spirito, abbracciaci,
vieni, o Spirito, a Te l'amor,
noi Ti-i invochiamo.

(Rit) Spirito Santo ...

(Tutti: segno della croce)



"Aiutatemi ad aprire la strada a mio Figlio"